



CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA

AI PRESIDENTE
del Consiglio regionale
SEDE

MOZIONE

PREMESSO CHE

La situazione in cui versa l'AIAS Onlus di Potenza è da tempo nota a tutti gli interlocutori istituzionali, Regione e Aziende Sanitarie, con cui l'Associazione ha avviato incontri al fine di evidenziare le cause della stessa e, soprattutto, per cercare soluzioni che evitassero il ricorso a misure estreme di riorganizzazione.

La grave condizione, sorta da difficoltà iniziate ormai da oltre 20 anni, è imputabile al mancato pagamento di spese da parte delle diverse Aziende sanitarie sia per le prestazioni effettuate dall'AIAS, sia per le attività di adeguamento delle strutture che per i costi di servizio di mobilità di disabili per alcuni Comuni, tra cui Potenza, servizio anche questo, regolarmente effettuato ma mai remunerato.

L'AIAS si è vista costretta ad avviare giudizi per ottenere in parte quanto dovute e a ricorrere all'anticipazione di fatture presso gli Istituti di Credito sulla base di garanzie fornite dalla stipula di contratti definitivi e giunte a conclusione di tavoli tecnici e di incontri con la Regione e le Aziende sanitarie, al fine di corrispondere gli emolumenti stipendiali nel frattempo non corrisposti ai dipendenti (debito ad oggi non ripianato).

Da alcuni anni nella sottoscrizione dei contratti si assiste ad una riduzione dei trattamenti assegnati e richiesti all'AIAS tendenza che, a detta dell'associazione, appare inspiegabile soprattutto in quei territori dove la stessa è unica struttura presente, circostanza questa da cui è discesa una diminuzione delle entrate ed un ulteriore peggioramento dello "stato di salute" dell'AIAS con ritardi nel pagamento degli emolumenti ai dipendenti, ad oggi ben sei mensilità, e con mancati adeguamenti contrattuali, nonostante si è a conoscenza della mancata riorganizzazione del personale con presenza di esuberanti in alcuni settori (amministrativo e autisti).

Nei giorni scorsi, precisamente il 13 giugno, presso il Dipartimento Politiche per la Persona si è svolto un tavolo tecnico tra i soggetti interessati al fine di trovare

soluzioni per scongiurare il licenziamento collettivo per ben 28 dipendenti, avviato lo scorso 21 aprile imputabile, in parte, al perdurante inadempimento degli impegni assunti dalle varie istituzioni coinvolte, ma, la soluzione prospettata che prevede il pagamento diretto delle spettanze stipendiali e arretrate da parte di ASP, non mira a scongiurare il pericolo di licenziamento anzi, potrebbe comportare ulteriori conseguenze per l'AIAS che potrebbero riversarsi su tutti i lavoratori, come evidenziato anche dalle diverse sigle sindacali nei comunicati degli scorsi giorni.

TUTTO CIO' PREMESSO

Impegna il Presidente e la Giunta della Regione Basilicata

- a intervenire con urgenza al fine di fare chiarezza su tutti gli aspetti denunciati dall'Associazione, pretendendo e garantendo l'adempimento degli impegni assunti negli ultimi incontri ed anche in precedenza dalle Aziende Sanitarie, il tutto al fine di sanare i debiti, in primis con i dipendenti, e consentire una organizzazione e pianificazione delle attività che mettano al centro i bisogni ed i diritti dei disabili e delle loro famiglie.

Potenza, _____


I Consiglieri Regionali